

dedizione, preghiamo.
Ascoltaci, Signore.

* Signore Gesù, accompagna con la tua grazia quanti hanno responsabilità nella vita politica e sociale; rendili attenti alle vere necessità dell'uomo, specialmente a quelle delle famiglie, dei giovani e degli indigenti, preghiamo.

* Signore Gesù, sostieni l'impegno educativo delle nostre comunità, in particolare dei genitori e dei catechisti, affinché possiamo comunicare alle nuove generazioni il dono che ci è stato trasmesso, preghiamo.

C. Signore, tu non ci dimentichi e meglio di noi conosci i nostri veri bisogni. Ci affidiamo con fiducia a te che non ci abbandoni mai. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, l'offerta del tuo popolo e donaci in questo sacramento di salvezza i beni nei quali crediamo e speriamo con amore di figli. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

"Gli ultimi saranno i primi, e i primi gli ultimi", dice il Signore. (Mt 20,16)

DOPO LA COMUNIONE

Guida e sostieni, Signore, con il tuo

continuo aiuto il popolo che hai nutrito con i tuoi sacramenti, perché la redenzione operata da questi misteri trasformi tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore

Amen.

ADORARE

La tua vigna, la mia casa!

È un invito a mensa la tua chiamata a lavorare nella tua vigna, un invito a nozze. Lo comprendiamo sempre troppo tardi:

«Tu sei ricco di misericordia e di grazia... abbi pietà di me!
Perfino il giusto si salva a fatica e con difficoltà:

che farò dunque io peccatore? Io non ho sopportato il peso del giorno e la vampa del sole, ma appartengo alla schiera di coloro che solo all'undicesima ora si misero al lavoro.

Salvami ed abbi pietà di me»
(Rabbula di Edessa, *Inni liturgici*).

XXV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(25—30) Liturgia delle Ore:
I settimana del salterio



Parrocchia S.Michele Arcangelo

XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

24 settembre 2017

(Breve pausa di silenzio)

ACCOGLIERE

Il tema centrale della liturgia odierna è la diversità di comportamento tra Dio e l'uomo. I pensieri di Dio non sono quelli dell'uomo e la sua giustizia non coincide con la nostra. La logica del Regno è logica di un amore disinteressato e libero: questo è il messaggio della parabola evangelica che ascolteremo. Il Signore ci invita a rivedere i nostri schemi, ci provoca a ripensare i nostri rapporti con lui e con i fratelli.

ANTIFONA D'INGRESSO

"Io sono la salvezza del popolo", dice il Signore, "in qualunque prova mi invocheranno, li esaudirò, e sarò il loro Signore per sempre".

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

A. **Amen**

C. Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. Troppe volte diamo a ciascuno secondo il proprio merito, dimenticando la gratuità e la benevolenza. Chiediamo al Signore di essere purificati dal nostro modo parziale e scorretto di percepire la sua benevolenza nei nostri confronti ed in quelli dei fratelli.

C. Signore, se ti abbiamo imposto i nostri pensieri e non abbiamo accolto i tuoi, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C. Cristo, se non abbiamo lavorato con impegno nel Regno di Dio, abbi pietà di noi.

A. **Cristo, pietà.**

C. Signore, se abbiamo dubitato della tua misericordia, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A- **Amen**

GLORIA A DIO...

COLLETTA

C. O Dio, che nell'amore verso di te e verso il prossimo hai posto il fondamento di tutta la legge, fa' che osservando i tuoi comandamenti meritiamo di entrare nella vita eterna.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...
Amen.

Oppure (Anno A):

O Padre, giusto e grande nel dare all'ultimo operaio come al primo, le tue vie distano dalle nostre vie quanto il cielo dalla terra; apri il nostro cuore all'intelligenza delle parole del tuo Figlio, perché comprendia-

mo l'impagabile onore di lavorare nella tua vigna fin dal mattino. Per il nostro Signore Gesù Cristo ...
Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

I miei pensieri non sono i vostri pensieri.

Dal libro del profeta Isaia

Is 55,6-9

Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino.

L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritornino al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona.

Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 144 (145)

R. Il Signore è vicino a chi lo invoca

Ti voglio benedire ogni giorno, lodare il tuo nome in eterno e per sempre. Grande è il Signore e degno di ogni lode; senza fine è la sua grandezza. **R/.**

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature. **R/.**

Giusto è il Signore in tutte le sue vie e buono in tutte le sue opere. Il Signore è vicino a chiunque lo invoca, a quanti lo invocano con sincerità.

R/.

Seconda Lettura

Per me il vivere è Cristo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fil 1,20c.24-27

Fratelli, Cristo sarà glorificato nel mio corpo, sia che io viva sia che io muoia.

Per me infatti il vivere è Cristo e il morire un guadagno.

Ma se il vivere nel corpo significa lavorare con frutto, non so davvero che cosa scegliere. Sono stretto infatti fra queste due cose: ho il desiderio di lasciare questa vita per essere con Cristo, il che sarebbe assai meglio; ma per voi è più necessario che io rimanga nel corpo.

Comportatevi dunque in modo degno del vangelo di Cristo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Apri, Signore, il nostro cuore e accoglieremo le parole del Figlio tuo.

R. Alleluia.

† Vangelo

Sei invidioso perché io sono buono?

Dal vangelo secondo Matteo

Mt 20,1-16

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è

giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscì ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna".

Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo".

Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;

per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, esprimiamo la nostra preghiera davanti al Signore, che ogni giorno ci chiama al "lavoro" della vita.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, Signore.

* Signore Gesù, mentre inizia l'anno pastorale per le nostre comunità, ti ringraziamo per averci chiamati alla vita e alla missione come gli operai del Vangelo, e sostienici sempre con la tua grazia, preghiamo.

* Signore Gesù, ti affidiamo il Papa, il nostro vescovo e i sacerdoti, che guidano la tua Chiesa come pastori: concedi loro la gioia della vocazione e la generosità della